



Comune di Termini Imerese

Città metropolitana di Palermo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Anni di mandato 2026 – 2031)

(art. 4-bis, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)



PARTE I - Dati generali	14
1.1 Popolazione residente	14
1.2 Organi politici	14
1.3 Struttura organizzativa	15
1.4 Condizione giuridica	16
1.5 Condizione finanziaria	16
1.6 Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	17
PARTE II - Situazione finanziaria dell'Ente	18
2.1 Bilancio di previsione	18
2.2 Politica tributaria locale	18
2.2.1 IMU	18
2.2.2 Addizionale IRPEF	19
2.2.3 Prelievi sui rifiuti	20
2.2.4 Controllo sulle società partecipate	21
PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente	24
3.1 Sintesi dei dati finanziari: Rendiconto 2025 e Bilancio 2026	24
3.2 Equilibri di bilancio	26
3.3 Risultato di amministrazione 2025	29
3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione	31
3.5 Utilizzo del risultato di amministrazione nel 2025	32
PARTE IV - Indebitamento	32
4.1 Indebitamento dell'Ente al 31 dicembre 2025	32
4.2 Evoluzione dell'indebitamento	32
4.3 Rispetto del limite di indebitamento	33
4.4 Anticipazione di tesoreria	33
4.5 Strumenti di finanza derivata	34
PARTE V - Gestione dei residui	34
5.1 Residui attivi al 31/12/2025	34
5.2 Residui passivi al 31/12/2025	34
5.3 Rapporto tra competenza e residui	35
PARTE VI - Vincoli di finanza pubblica - Rendiconto 2025	36
PARTE VII - Dati economico-patrimoniali in sintesi	37
7.1 Stato patrimoniale in sintesi	37
7.2 Conto economico in sintesi	37
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	38

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Termini Imerese e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo, iniziato in data 27 maggio 2026.

La relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione, ove ne sussistano i presupposti, possono essere attivate le procedure di riequilibrio finanziario previste dall'ordinamento.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Per la ricostruzione della situazione iniziale sono stati utilizzati, in particolare, il Rendiconto della gestione 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 13 luglio 2026 e i relativi allegati, nonché il Bilancio di previsione 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 9 aprile 2026 e i relativi allegati. Il quadro programmatico è desunto dal Programma elettorale di mandato 2026-2031.

Introduzione



Il quadro programmatico del mandato 2026-2031 è quello risultante dal Programma elettorale di mandato della Sindaca. Per completezza se ne riportano di seguito gli assi strategici, fermo restando che la presente relazione, ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149/2011, è finalizzata principalmente alla verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento dell'Ente.

Termini Imerese, Città della legalità

La sicurezza è un diritto fondamentale di ogni cittadino e rappresenta una condizione indispensabile per garantire sviluppo sociale, economico e qualità della vita.

La nostra coalizione, forte del lavoro già avviato in questi anni sul fronte della legalità, intende rafforzare ulteriormente l'impegno con un approccio concreto, coordinato e partecipato. Le politiche per la sicurezza devono andare di pari passo con il contrasto alle marginalità, la prevenzione dei comportamenti devianti, il recupero della scolarità e la lotta alla dispersione scolastica, migliorando la vivibilità nei quartieri più fragili, sia nelle periferie che nel centro storico.

I nostri impegni

- Rafforzare il coordinamento con Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale, valorizzando anche il sistema di videosorveglianza comunale finanziato e realizzato in questi anni, per un controllo del territorio più efficace, tempestivo e integrato;
- Contrasto al degrado urbano attraverso interventi rapidi e mirati contro vandalismo, illegalità diffuse e situazioni di abbandono;
- Attivazione di nuovi strumenti di ascolto e segnalazione per favorire la collaborazione tra istituzioni e comunità, costruendo insieme una città più sicura, accogliente e solidale;
- Particolare attenzione alla sicurezza stradale con ulteriori interventi per ridurre incidenti e pericoli, migliorando controlli, prevenzione e tutela degli utenti della strada, con particolare attenzione a pedoni e ciclisti;
- Monitoraggio costante sulla sicurezza alimentare e rafforzamento delle azioni di controllo a tutela della salute pubblica e dei diritti dei cittadini-consumatori;
- Contrasto ai reati ambientali e tutela del territorio attraverso il rafforzamento della vigilanza e la collaborazione con le autorità competenti per prevenire e contrastare reati ambientali, abbandono illecito di rifiuti e ogni forma di inquinamento, difendendo il patrimonio naturale e la salute dei cittadini;
- Promozione di una strategia efficace, trasparente e partecipata per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare attenzione al Villaggio Himera e all'area ex Thermoplastic.

Termini Imerese, Città del lavoro

Termini Imerese deve consolidare il proprio ruolo strategico nello sviluppo produttivo e industriale del territorio, promuovendo un modello di crescita basato su buona occupazione, qualità del lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un sistema infrastrutturale efficiente e moderno rappresenta infatti un presupposto fondamentale per la competitività delle aziende e per lo sviluppo economico dell'intera area industriale. Per questo motivo l'Amministrazione continuerà a prestare particolare attenzione alle tempistiche di realizzazione delle opere pubbliche previste nell'Accordo di Programma Quadro (APQ), ritenendole decisive per rendere l'area industriale più attrattiva, funzionale e capace di generare nuove opportunità occupazionali. A tal fine, manterremo un costante confronto con i soggetti appaltanti, quali l'Autorità di Sistema Portuale, l'IRSAP e la Società Interporti di Sicilia, per garantire che le opere vengano realizzate secondo i tempi previsti e producano effetti concreti e positivi sul tessuto produttivo locale. Un ulteriore obiettivo strategico riguarda la necessità, sempre più urgente, di garantire alle imprese nuovi spazi produttivi e capannoni per favorire insediamenti, ampliamenti e nuove iniziative imprenditoriali. In questo quadro assume rilievo la procedura di liquidazione dell'ex ASI attualmente in corso, che dovrà essere seguita con attenzione e responsabilità, affinché possa tradursi in una reale opportunità di rilancio e di disponibilità di aree e strutture da destinare allo sviluppo industriale.

Parallelamente, l'Amministrazione promuoverà l'istituzione di un tavolo permanente con le parti sociali, finalizzato alla predisposizione di protocolli di intesa che definiscano l'unità di intenti tra istituzioni e organizzazioni sindacali, per la diffusione di buone pratiche in materia di sicurezza sul lavoro, welfare aziendale e parità di genere, costruendo così un modello di sviluppo industriale moderno, sostenibile e socialmente responsabile.

Termini Imerese, Città che cresce, insieme

Costruiamo una Termini Imerese più giusta, concreta e umana. Una città in cui nascere, crescere, studiare e vivere bene non sia un privilegio per pochi, ma un diritto garantito a tutte e tutti.

Una comunità che si prende cura delle persone, valorizza le famiglie, sostiene i giovani, non lascia indietro nessuno e guarda al futuro con responsabilità.

1. Centralità dell'infanzia e della famiglia

Mettiamo al centro la persona fin dai primi anni di vita, riconoscendo la famiglia come primo nucleo educativo e sociale. Termini Imerese deve diventare una città che sostiene chi cresce figli e investe sul futuro.

Azioni di mandato:

- Piano straordinario per potenziare i servizi educativi 0–6 anni, garantendo accessibilità, qualità e inclusione.
- Rafforzamento dei servizi per la genitorialità attraverso sportelli comunali, consulenze educative e psicologiche, gruppi di mutuo aiuto.
- Programmi comunali contro la povertà educativa, con attività extrascolastiche, doposcuola, laboratori culturali e sportivi.
- Collaborazione stabile con scuole, associazioni e terzo settore per prevenire le disuguaglianze precoci.

2. Integrazione socio-sanitaria e presa in carico della persona

Superiamo la frammentazione tra servizi sociali e sanitari, costruendo un modello territoriale capace di rispondere in modo rapido ed efficace ai bisogni delle persone fragili.

Azioni di mandato:

- Attivazione di équipe multidisciplinari territoriali (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori).
- Creazione di un Punto Unico di Accesso per orientare i cittadini tra servizi comunali e sanitari.
- Rafforzamento dell'assistenza domiciliare integrata per anziani, persone con disabilità e soggetti fragili.
- Percorsi personalizzati per non autosufficienza e fragilità sociali.

- Digitalizzazione e migliore condivisione dei dati tra servizi, nel rispetto della privacy.
- Sostegno e piena valorizzazione delle Case della Comunità come riferimento stabile per la salute e il welfare territoriale.

3. Governance dell'offerta formativa territoriale

Termini Imerese deve costruire un sistema educativo integrato, connesso al territorio e orientato al lavoro, alla cultura e alle competenze del futuro.

Azioni di mandato:

- Coordinamento permanente tra scuole, Comune, università, enti di formazione, imprese e associazioni.
- Pianificazione territoriale dell'offerta formativa basata sui reali bisogni della città e sulle opportunità di sviluppo.
- Potenziamento dell'orientamento scolastico e professionale, con percorsi di accompagnamento e tutoraggio.
- Promozione di esperienze formative legate al territorio (cultura, mare, industria, artigianato, turismo).
- Sviluppo di percorsi di educazione permanente (lifelong learning) per giovani e adulti.

4. Welfare di prossimità e generativo

Vogliamo un welfare che non si limiti ad assistere, ma che sappia attivare energie, competenze e solidarietà, trasformando la comunità in una risorsa.

Azioni di mandato:

- Potenziamento dei servizi di quartiere e creazione di reti di vicinato solidale.
- Sostegno a progetti di economia sociale e innovazione civica, favorendo anche cooperative di comunità.
- Interventi personalizzati che valorizzino capacità e autonomie delle persone, evitando assistenzialismo passivo.
- Promozione del volontariato, della cittadinanza attiva e dei patti di collaborazione tra Comune e comunità.
- Creazione di spazi sociali e comunitari per giovani, anziani e famiglie.

5. Politiche abitative innovative e diritto alla casa

La casa è un diritto essenziale. Termini Imerese deve affrontare l'emergenza abitativa con soluzioni sostenibili, inclusive e integrate con i servizi sociali.

Azioni di mandato:

- Piano comunale per l'housing sociale e per canoni calmierati, rivolto a giovani coppie, famiglie fragili e lavoratori.
- Recupero e riuso del patrimonio immobiliare pubblico inutilizzato o degradato.
- Promozione di modelli innovativi di co-housing e abitare collaborativo, anche per anziani e studenti.
- Integrazione tra politiche abitative e servizi sociali territoriali per accompagnare chi vive situazioni di disagio.
- Contrasto al degrado urbano attraverso programmi di riqualificazione dei quartieri.
- Termini Imerese può e deve tornare ad essere una città che cresce, che protegge e che costruisce futuro.

Una comunità forte è una comunità che si prende cura delle persone. Insieme, possiamo farlo.

Termini Imerese, Città sostenibile

Il lavoro di attenzione e intervento avviato dovrà essere portato avanti con determinazione, attraverso un programma concreto di riqualificazione urbana, miglioramento della vivibilità e potenziamento dei servizi essenziali. La coalizione si impegna a proseguire con interventi mirati per il decoro urbano, la manutenzione e messa in sicurezza delle strade e della pubblica illuminazione e il miglioramento della gestione dei rifiuti, garantendo maggiore attenzione alle aree periferiche e alle contrade spesso penalizzate da carenze infrastrutturali. L'obiettivo è costruire una Termini Imerese più ordinata, vivibile e attrattiva, dove centro urbano e contrade crescano insieme, senza disuguaglianze e con pari dignità nei servizi e nelle opportunità.

Mobilità sostenibile

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS): adozione e aggiornamento di un Piano comunale integrato della mobilità che coordini trasporto pubblico, mobilità pedonale e ciclabile, gestione dei parcheggi e intermodalità, incentivando l'utilizzo di mezzi ecologici e soluzioni condivise;

- ZTL e regolamentazione del traffico: riorganizzazione e razionalizzazione delle Zone a Traffico Limitato per ridurre congestione e inquinamento, tutelare il centro storico e garantire maggiore sicurezza ai pedoni, attraverso sistemi di controllo efficaci, tariffe sostenibili e permessi equi per residenti, lavoratori e attività commerciali;
- Pedonalizzazioni mirate e spazi urbani di qualità: realizzazione di nuove aree pedonali e percorsi protetti nel centro storico e nelle principali zone commerciali, accompagnati da interventi di arredo urbano, illuminazione, verde pubblico e manutenzione, per valorizzare l'identità della città e rendere più attrattivi gli spazi pubblici;
- Partecipazione e informazione ai cittadini: avvio di percorsi di ascolto e confronto con residenti, associazioni e categorie produttive per definire priorità e interventi, garantendo comunicazione chiara e trasparente e accompagnando i cambiamenti con gradualità e condivisione.

Tutela dell'ambiente

- Riduzione delle emissioni e qualità dell'aria: potenziamento del trasporto pubblico ecologico, promozione della mobilità dolce (piste ciclabili, camminabilità).
- Gestione sostenibile dei rifiuti: conseguire un continuo miglioramento della raccolta differenziata; incentivare la lotta allo spreco, il recupero e il riutilizzo dei beni e dei materiali, promuovendo la realizzazione di apposito Centro di Riuso cittadino.
- Tutela del verde urbano e del territorio: ampliamento e migliore manutenzione di parchi e giardini, protezione delle aree agricole e naturali, piantumazione di nuovi alberi adatti al centro abitato.
- Risparmio energetico ed efficienza: riqualificazione energetica degli edifici pubblici, promozione di Comunità energetiche rinnovabili.
- Educazione e partecipazione ambientale: campagne di sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole e imprese.

Gestione delle risorse idriche

- La gestione delle risorse idriche non potrà limitarsi al mantenimento dell'esistente, ma dovrà affrontare in modo organico alcuni nodi ancora irrisolti e strategici per lo sviluppo del territorio. Tra questi, assume priorità assoluta il completamento della copertura del servizio idrico nelle aree del territorio cittadino attualmente non servite. Tale obiettivo dovrà essere perseguito attraverso un'azione (già avviata) coordinata con l'ATI competente e, ove necessario, mediante l'integrazione e l'adeguamento del contratto di servizio con Amap al fine di garantire universalità, efficienza e continuità del servizio pubblico. All'ATI e ad Amap è inoltre richiesto un impegno concreto per la valorizzazione delle risorse idriche già disponibili, con particolare riferimento al riutilizzo delle acque reflue depurate in uscita dal depuratore comunale e dall'impianto della zona industriale.

Tutela del benessere animale

- Realizzazione di un rifugio per cani;
- Prosecuzione attività dell'ambulatorio comunale;
- Promozione di affido e adozioni; Realizzazione di aree di sgambamento per cani.

Termini Imerese, Città dei giovani

La coalizione intende porre al centro delle proprie politiche la crescita, la partecipazione e la valorizzazione delle giovani generazioni, riconoscendole come risorsa fondamentale per lo sviluppo della comunità attraverso:

Politiche attive per la crescita delle giovani generazioni

- Sostegno a iniziative e progetti: messa a disposizione di spazi, strumenti e risorse per favorire la realizzazione di attività culturali, sociali, sportive e ambientali promosse dai giovani, incentivando la loro capacità di iniziativa e aggregazione;

- Formazione e partecipazione: promozione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, incontri con esperti e occasioni di confronto e scambio con realtà giovanili a livello regionale e nazionale, al fine di rafforzare competenze e consapevolezza civica;
- Innovazione e protagonismo giovanile: sostegno alla creatività, all'innovazione e all'imprenditorialità giovanile attraverso bandi dedicati, strumenti di co-progettazione e percorsi condivisi di sviluppo di idee e progetti;
- Dialogo costante e strutturato: istituzione di tavoli periodici di confronto tra Consulta Giovanile, istituzioni scolastiche, associazioni e amministrazione comunale, per garantire un dialogo continuo e costruttivo sulle politiche giovanili;
- Funzionalizzazione del Complesso Santa Chiara, attualmente in fase di riqualificazione integrale, destinandolo a centro polifunzionale per i giovani.

La coalizione riconosce nella Consulta Giovanile un organismo fondamentale di partecipazione democratica e di crescita civica.

Termini Imerese, Città della cultura e del turismo

La Cultura deve essere un asse strategico della crescita di Termini Imerese, insieme al turismo e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio. Questa visione richiede un grande progetto cittadino, capace di coinvolgere e mettere in rete le competenze e le risorse umane già presenti in città: associazioni, scuole, operatori culturali, artisti, professionisti e volontari. Particolare attenzione sarà dedicata alle fasce giovanili, promuovendo percorsi culturali e spazi di aggregazione che favoriscano creatività, partecipazione e protagonismo.

Cultura e valorizzazione del territorio

- Funzionalizzazione del Complesso Santa Chiara, attualmente in fase di riqualificazione integrale, destinandolo a centro polifunzionale per i giovani, con spazi dedicati ad attività culturali, formative, artistiche, musicali e di aggregazione sociale;
- Riconoscimento del Carnevale di Termini Imerese come "Carnevale storico", come primo passo per la valorizzazione nazionale e per avviare un percorso finalizzato all'inserimento nella lista UNESCO dei carnevali storici;

- Creazione di un polo museale e culturale, con particolare attenzione alle possibilità di utilizzo dell'area Nord del Porto, attualmente oggetto di riqualificazione, valutando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) per un progetto di rigenerazione culturale;
- Ripresa e rilancio del progetto dell'Ecomuseo, valorizzando memoria, paesaggio, archeologia industriale e tradizioni locali, come strumento di identità e attrattività.

Turismo e valorizzazione del territorio

- Programmazione degli eventi attraverso un calendario unico, strutturato e comunicato in anticipo, che includa eventi culturali, artistici, sportivi e gastronomici, per attrarre visitatori durante l'intero anno;
- Valorizzazione delle tradizioni e dell'identità locale, con il recupero e il rilancio delle feste patronali e delle ricorrenze popolari, rendendole momenti identitari e occasioni di attrazione turistica e crescita economica;
- Rete dell'accoglienza e qualità dei servizi, attraverso una collaborazione continua con operatori turistici, ristoratori, strutture ricettive e associazioni, promuovendo formazione, standard qualitativi, accoglienza diffusa e un'immagine coordinata della città;
- Tassa di soggiorno come risorsa per la città, definita e gestita in un quadro di confronto stabile con gli operatori turistici e utilizzata in modo trasparente e mirato per servizi turistici, promozione territoriale, manutenzione urbana e decoro, secondo un piano annuale condiviso;
- Promozione integrata e marketing territoriale innovativo, per inserire Termini Imerese nei principali circuiti turistici regionali e nazionali, attraverso una strategia di comunicazione moderna e reti istituzionali. Tra gli obiettivi: adesione alla Rete dei Presepi d'Italia presso l'ICPI (MiC); inserimento di Termini Imerese nel REIMAR, Registro regionale dei borghi marinari, valorizzandone pienamente l'identità costiera e portuale.

Fondazione Carnevale di Termini Imerese

- Il Carnevale rappresenta una delle tradizioni più antiche, sentite e identitarie della città di Termini Imerese. Per rafforzarne la valorizzazione e sostenerne la crescita in una prospettiva moderna e duratura, la coalizione propone l'istituzione della Fondazione Carnevale di Termini Imerese. L'obiettivo è trasformare la manifestazione in un vero e proprio volano culturale, turistico ed economico per l'intero territorio. In particolare, la Fondazione avrà il compito di: tutela e valorizzazione della tradizione; organizzazione stabile e professionale degli eventi; partecipazione e coinvolgimento del territorio (scuole, associazioni, maestranze, operatori); sviluppo dell'attrattività turistica; sostegno allo sviluppo economico locale; formazione e trasmissione delle competenze attraverso un progetto stabile di Scuola della Cartapesta, in sinergia con il Liceo Artistico e altre istituzioni formative e culturali del territorio.

Grand Hotel delle Terme

- Il Grand Hotel delle Terme, nel solco del lavoro significativo già svolto nel corso del precedente mandato, rappresenta una priorità strategica per la città di Termini Imerese. Si tratta, infatti, di un bene di grande valore storico, culturale e turistico, la cui piena valorizzazione può costituire un volano fondamentale per lo sviluppo del territorio. La coalizione si impegna a promuoverne il recupero e il rilancio funzionale, attraverso un'azione concreta e coordinata con tutti i soggetti istituzionali e privati coinvolti.

Termini Imerese, Città dello sport

La coalizione intende proseguire e rafforzare il percorso di recupero e valorizzazione dell'impiantistica sportiva comunale, considerandola non solo come infrastruttura per l'attività sportiva, ma anche come strumento fondamentale di benessere, aggregazione sociale e inclusione.

Riqualificazione degli impianti

- il completamento dello Stadio Crisone con la realizzazione del manto in erba sintetica, la nuova illuminazione della superficie di gioco e la ristrutturazione delle tribune per consentire la piena fruizione da parte del pubblico;
- la riqualificazione integrale del Palazzetto Consales, da attuare successivamente alla regimazione delle acque del Torrente Veca;
- l'acquisizione al patrimonio comunale degli impianti sportivi presenti presso il Centro Servizi ASI della zona industriale (campo di calcio, anello di atletica leggera, campo di calcetto, campi da tennis, campo da pallavolo), con l'obiettivo di potenziare l'offerta sportiva e sociale complessiva della città.

Promozione dello sport

- Promozione di eventi e manifestazioni sportive e culturali, incentivando l'organizzazione di tornei, competizioni e iniziative pubbliche, affinché le strutture sportive comunali possano diventare un punto di riferimento anche a livello sovracomunale;
- Inclusione e socialità attraverso lo sport, continuando a favorire la realizzazione di progetti di sport sociale e attività dedicate ad anziani, persone con disabilità, giovani e famiglie, promuovendo la partecipazione attiva e l'integrazione comunitaria;
- Istituzione della Consulta comunale dello Sport, quale organismo permanente di partecipazione e confronto con associazioni, società sportive, scuole e cittadini, per programmare interventi, coordinare iniziative e definire strategie condivise per la promozione dell'attività sportiva sul territorio.

Termini Imerese, Città di mare

Termini Imerese e il suo porto

L'approvazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) ha rappresentato un passaggio decisivo per il rilancio dell'area portuale, avviando e consolidando importanti investimenti nei diversi ambiti di sviluppo. L'intervento principale riguarda la realizzazione del porto turistico, destinato a diventare un'infrastruttura strategica per il Mediterraneo, in grado di accogliere in piena sicurezza imbarcazioni fino a 50 metri. Il progetto prevede la realizzazione di edifici moderni in acciaio e vetro che ospiteranno club house,

attività commerciali, ristorazione, strutture ricettive e servizi dedicati agli armatori e ai turisti, configurando il porto come un vero polo integrato di accoglienza e servizi.

- Sviluppo dei cantieri nautici dedicati alla nautica da diporto e turistico-ricreativa, che offriranno spazi attrezzati e servizi avanzati per il rimessaggio invernale anche di imbarcazioni di grandi dimensioni;
- Il terminal container ha già contribuito ad accrescere la competitività e l'attrattività dell'area industriale, confermando la vocazione logistica di Termini Imerese; a questo si aggiungono ulteriori prospettive di sviluppo legate alla definitiva risoluzione della crisi dello stabilimento ex FIAT e alla realizzazione dell'Interporto;
- Le aree di interazione porto-città rappresentano la naturale zona di raccordo tra il centro abitato e il bacino portuale, con importanti interventi già avviati: riqualificazione della spiaggia, parco verde adiacente, parcheggi, nuova piazza nei pressi della Capitaneria di Porto e nuova passeggiata sul mare.

In coerenza con la delibera consiliare, si procederà alla realizzazione di un parco sportivo nell'area ex circo e alla completa riqualificazione di via Lungomare Cristoforo Colombo. L'intero ambito portuale sarà valorizzato attraverso una barriera verde, nuovi percorsi pedonali e una pista ciclabile.

Termini Imerese e le sue spiagge

La coalizione intende avviare una nuova fase di valorizzazione e gestione del litorale cittadino, fondata su autonomia decisionale, trasparenza e accessibilità pubblica. Il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo approvato dal Consiglio Comunale consentirà di gestire direttamente e in modo autonomo la pianificazione della costa. A seguito dell'approvazione definitiva, il Comune procederà all'assegnazione delle concessioni balneari e delle concessioni per attività sportive e diportistiche tramite bandi pubblici comunali. Il modello di sviluppo del litorale, dalla Pietra Piatta fino alla foce del fiume Imera, prevede:

- la possibilità di realizzare nuovi stabilimenti balneari (lidi) lungo tratti individuati del demanio;
- la contestuale presenza di strade e accessi pubblici liberi al mare;
- l'obbligo di garantire, accanto alle aree in concessione, ampie spiagge libere attrezzate e sicure;

- il finanziamento della manutenzione, sicurezza e attrezzamento delle spiagge libere attraverso i proventi delle concessioni. L'area di costa una volta destinata a poligono di tiro al piattello, grazie a un finanziamento SIRU, verrà riqualificata rimuovendo i rifiuti e creando un'oasi naturalistica prospiciente il mare;
- pista ciclabile che collegherà il porto turistico di Termini Imerese con il Parco Archeologico d'Himera, realizzata davanti i laghetti nell'ottica di una fruizione sostenibile della costa.

Altri Punti Caratterizzanti del Programma

- Realizzazione del Parco tematico di Floriopoli, in collaborazione con la Città Metropolitana, con l'obiettivo di valorizzare uno dei luoghi simbolo della storia motoristica e trasformarlo in un polo culturale e turistico di attrazione internazionale, capace di generare sviluppo e occupazione;
- Istituzione di uno sportello per lo sviluppo d'impresa, dedicato al sostegno, all'orientamento e alla consulenza per imprenditori e per chi intende avviare nuove attività. Lo sportello avrà il compito di informare su bandi, finanziamenti e opportunità di accesso alle risorse economiche (tra cui il microcredito), fornendo supporto tecnico nella predisposizione delle domande e nella progettazione delle iniziative imprenditoriali;
- Adozione del Regolamento per la gestione dei beni comuni, al fine di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella cura e nella valorizzazione del patrimonio urbano, rafforzando il senso di comunità e la collaborazione tra pubblico e privato sociale;
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, attraverso interventi di efficientamento energetico e una gestione razionale del patrimonio disponibile, inclusa la verifica e la possibile alienazione degli immobili non strategici destinati ad edilizia residenziale pubblica, nel rispetto delle esigenze sociali;
- Multiservizi per la piccola manutenzione: valutazione dell'istituzione di una società comunale multiservizi, dedicata alla cura, alla manutenzione ordinaria e al pronto intervento sul territorio e sul patrimonio pubblico comunale, alla quale potranno essere affidati anche ulteriori servizi di interesse generale;

- Termini Imerese verso una Smart City: lo sviluppo digitale della città sarà orientato alla diffusione delle competenze digitali sia tra i cittadini sia all'interno della macchina amministrativa. Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento della connettività e dei saperi digitali, attraverso l'implementazione e l'ampliamento di spazi pubblici dotati di accesso gratuito al Wi-Fi. Saranno inoltre avviati programmi mirati alla trasparenza amministrativa e alla condivisione dei processi interni, valorizzando l'App Comunale già attiva come strumento di riferimento per lo sviluppo di nuove funzionalità, anche con l'integrazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale a supporto dei processi amministrativi ricorrenti.

Termini Imerese, Città della pace

Il nostro tempo è segnato da una progressiva e terribile crescita di guerre, aggressioni militari, conflitti armati nel mondo, nell'area del Mediterraneo e dal tragico e devastante coinvolgimento dei territori e delle popolazioni civili nelle operazioni militari. Vogliamo che la nostra regione e la nostra città esercitino un ruolo di ponte tra culture e popoli, di piattaforma di pace, di cooperazione e dialogo, per l'affermazione dei diritti nell'Area del Mediterraneo. Per questo vogliamo che Termini Imerese sia proclamata Città della pace, con delibera formale a cui aggiungere altre iniziative:

- L'individuazione di una delega assessoriale alla pace, alla cooperazione e alla solidarietà internazionale;
- L'apertura, ai sensi dell'articolo 272 del TUEL, di un programma all'interno della missione 19 del bilancio con un congruo stanziamento annuo;
- Lo sviluppo di attività volte alla crescita della cultura della pace a partire dai più giovani;
- Gemellaggio con la città di Cartagine, sponda sud del Mediterraneo: Himera e Cartagine sono chiamate a dare un senso compiuto al dialogo tra popoli;
- Avvio di una collaborazione tra il Museo Civico, il Parco Archeologico di Himera e la SAIC (Scuola Archeologica Italiana di Cartagine).

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente: la popolazione residente al 31-12-2025 è di N. **24.863** abitanti (Dati provvisori non ufficializzati da ISTAT)

1.2 Organi politici

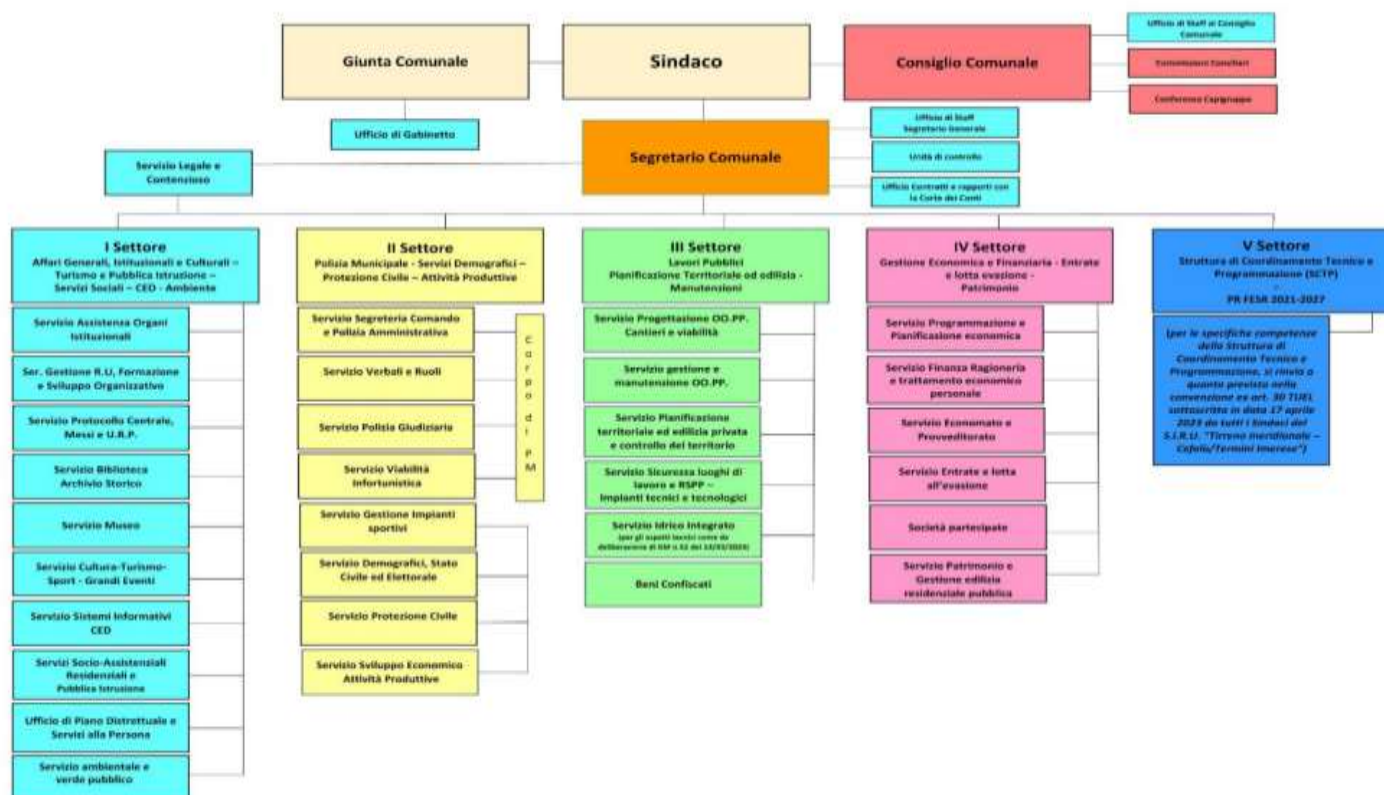
GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Sindaco	TERRANOVA MARIA	27 maggio
Vice Sindaco	FASONE VINCENZO	09 giugno
Assessore	BUTTA' MARIA CONCETTA	09 giugno
Assessore	CUMBO GIUSEPPE	09 giugno
Assessore	DI MAIO GIUSEPPE	09 giugno
Assessore	PRETI GIUSEPPE LUCIO MARIA	09 giugno

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Presidente del Consiglio	COMELLA FABIO	11 giugno
Vice Presidente del Consiglio	LONGO MICHELE	11 giugno
Consigliere	AMODEO GIUSEPPE	11 giugno
Consigliere	AMOROSO ANNA	11 giugno
Consigliere	ARRIGO ROSANNA	11 giugno
Consigliere	BATTAGLIA ANTONIO	11 giugno
Consigliere	BATTAGLIA ROBERTA	11 giugno
Consigliere	BUTTA' MARIA CONCETTA	11 giugno
Consigliere	CASCINO ALESSANDRA	11 giugno
Consigliere	CONTI GUGLIA GAETANO	11 giugno
Consigliere	CUMBO GIUSEPPE	11 giugno
Consigliere	MARRAMALDO FRANCESCO	11 giugno
Consigliere	MERLINO CLAUDIO	11 giugno
Consigliere	PIRRONE SALVATORE	11 giugno
Consigliere	SCALIA GIOVANNI	11 giugno
Consigliere	VECA MARIKA	29 giugno

1.3 Struttura organizzativa



Segretario Generale: Dott.ssa Chiara Piraino

Numero dirigenti: 5 (1 a tempo determinato)

Numero incarichi di Elevata Qualificazione (già posizioni organizzative): 11

Numero totale personale dipendente: 176

1.4 Condizione giuridica

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato precedente e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo precedente l'Ente non è stato commissariato, ai sensi degli artt. 141 e 143 del T.U.E.L.

1.5 Condizione finanziaria

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato amministrativo precedente, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo precedente l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis TUEL. L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Anno 2025

COMUNE DI TERMINI IMERESE	Prov.	PA
---------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL. Per l'esercizio 2025 risultano deficitari i parametri P5, P6 e P8: 3 parametri su 8, e pertanto l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II – SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Bilancio di previsione

Il Rendiconto della gestione 2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 13 luglio 2026.

Il Bilancio di previsione 2026/2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 9 aprile 2026.

2.2 Politica tributaria locale

2.2.1 IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

Aliquote ICI/IMU	2026
Aliquota abitazione principale	0,5
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,01
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1

2.2.2 Addizionale IRPEF: (aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2026
Aliquota massima	0,80
Fascia Esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2026
Tipologia di prelievo / atto di approvazione	TARI - C.C. n. 56 del 28/07/2026
PEF 2026 / entrate tariffarie	Costo PEF € 7.563.457,20; detrazioni € 149.233,60; entrate TARI € 7.414.223,60
Copertura tariffaria / costo pro-capite	100%; € 304,21 per abitante (PEF / 24.863 abitanti)
Ripartizione del gettito	65% utenze domestiche (€ 4.819.245,34); 35% utenze non domestiche (€ 2.594.978,26)
TEFA e componenti perequative ARERA	TEFA 5%; UR1 € 0,10 - UR2 € 1,50 - UR3 € 6,00 per utenza/anno

Aggiornamento TARI 2026: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28 luglio 2026 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2026. La deliberazione prende atto del Piano Economico Finanziario 2026-2029, validato dall'ETC - SRR Palermo Provincia Est con deliberazione del 16 luglio 2026, dal quale risulta per il 2026 un costo complessivo del servizio pari a € 7.563.457,20. Al netto delle detrazioni pari a € 149.233,60, l'ammontare delle entrate TARI soggette ad articolazione tariffaria è pari a € 7.414.223,60. Le tariffe assicurano, in via previsionale, la copertura integrale dell'importo posto a carico della TARI.

2.2.4 Controllo sulle società partecipate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/05/2016 è stato approvato il regolamento sulle modalità di esercizio del “ Controllo Analogico” sulle società partecipate del Comune di Termini Imerese.

Organismi Partecipati soggetti ai Controlli interni:

Ecologia e ambiente S.p.A. in liquidazione:

La Società Ecologia e Ambiente S.p.A. a seguito della previsione legislativa di costituzione degli ATO rifiuti si è costituita in data 30.12.2002. Nell'anno 2010 è stata posta in liquidazione, ai sensi della legge regionale n. 9/2010 e s.m.i.

S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A.- Società per la Regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti:

Il decreto-legge 24.01.2012, ha previsto e dato possibilità alle regioni di individuare superfici e bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale e la nuova normativa regionale ha previsto la costituzione delle S.R.R.- Società di Regolamentazione dei servizi, aventi la funzione di organizzare, affidare, disciplinare nell'ATO il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

L'ambito territoriale di questo Comune corrisponde all'ATO n.5, denominato Palermo Provincia Est.

La Società svolge la propria attività nel settore dei rifiuti solidi urbani non pericolosi dove opera in qualità di Autorità d'Ambito ai sensi dell'art 8 L.R.9/2010.

Società degli Interporti Siciliani S.p.A:

La "Società degli Interporti Siciliani S.p.A." è una società di scopo, costituita nel 1995 per la realizzazione delle infrastrutture interportuali in Sicilia. In particolare, l'interporto di Catania, di Termini Imerese così come definiti dalla legge 4 agosto 1990, n. 240 "interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità".

FLAG Golfo di Termini Imerese società consortile cooperativa (Ex G.A.C):

L'organismo partecipato in questione ha visto la partecipazione del Comune di Termini Imerese in forza della deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 21.02.2012. Precedentemente al provvedimento con il quale si è realizzata l'adesione dell'Ente, in data 01.02.2012 su iniziativa del Presidente della Provincia Regionale di Palermo è stato sottoscritto il protocollo d'intesa, che ha visto coinvolti i Comuni di Altavilla Milicia, Bagheria, Campofelice di Roccella,

Casteldaccia, Cefalù, Lascari, Pollina, Santa Flavia, Termini Imerese, Trabia, il COGEPA-Golfo di Termini Imerese, SO.SVI.MA. S.p.A. ed Imera Sviluppo 2010 per la costituzione del Comitato proponente del GAC "Golfo di Termini Imerese".

Nel richiamato protocollo all'art.4 è stata espressamente individuata la Provincia Regionale di Palermo, come ente capofila al fine di provvedere a tutti gli adempimenti procedurali ed amministrativi previsti nel bando di attuazione dell'Asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", Misura 4.1 del PO FEP Sicilia 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n. 52 del 16.12.2011).

Gruppo di Azione Locale ISC Madonie:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 28.06.2016, l'Ente ha aderito alla compagine sociale "Gruppo di Azione Locale ISC Madonie". Tale organismo partecipato ha come oggetto ogni attività di produzione di beni e servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato e strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, di cui all'art.3 della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008).

AMAP S.P.A.:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 14/06/2021 il Comune di Termini Imerese procedeva all'affidamento del Servizio Idrico Integrato relativo al proprio territorio comunale ad AMAP spa, per il tramite dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo, ciò in accordo alle previsioni di cui alla deliberazione ATI n. 10/2018, autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di n. 50 Azioni dell'AMAP S.p.A., offerte dai Comuni soci nei limiti del numero di azioni che potevano essere disponibili, per un corrispettivo massimo complessivo di euro 50,00 (n. 50 azioni x € 1,00) al fine di procedere ai successivi adempimenti formali necessari per divenire socio di detta società, nel rispetto della normativa vigente.

HELSIM Management e Sistemi per Enti Locali S.p.A.- Società inattiva:

Società inattiva che la struttura di monitoraggio di cui all'art. 15 TUSP attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale del Dipartimento del Tesoro porta ancora in carico all'Ente.

EX.T.R.E.ME- S.R.L. Società consortile mista- in liquidazione:

Società inattiva ed in liquidazione che la struttura di monitoraggio di cui all'art. 15 TUSP attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale del Dipartimento del Tesoro porta ancora in carico all'Ente.

Di seguito si riporta il gruppo di amministrazione pubblica approvato e il perimetro di consolidamento con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 22/10/2025.**

Approfondimenti

1 - Elenco degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato la delibera 178 del 22/10/2025 con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Denominazione ente	Tipologia	Posizione	In house	A totale partecipazione comunale	Quota di partecipazione	Quota di voti (≥ 20% o 10% se quotata)	Esclusioni per partecipazioni inferiori all'1%	Partecipate comunali titolari di affidamento diretto	In procedura concorsuale
Ecologia e Ambiente SPA in liquidazione	Società'	partecipata	No	No	24,593%			No	No
SRR Palermo Provincia EST S.C.P.A.	Società'	partecipata	No	No	16,51%			No	No
GAL ISC Madonie	Società'	partecipata	No	No	0,31%		escludo dal perimetro	No	
FLAG Golfo di Termini Imerese Soc. Consortile Cooperativa	Società'	partecipata	No	No	5,33%			No	No
Consorzio Turistico Cefalù Madonie Himera	Società'	partecipata	No	No	0,01%		escludo dal perimetro	No	No
Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	Società'	partecipata	No	No	0,0036%		escludo dal perimetro	No	No
AMAP SPA					0,000001%		escludo dal perimetro		
Consorzio Asi di Palermo soppresso con l'art 19 L.R. 12.01.2012 n.8 e trasformato in Consorzio ASI in liquidazione	Consorzio- Escluso perimetro per mancanza dati contabili	partecipata	No	No					
HELSIM Management e Sistemi per Enti Locali S.p.A.- Società inattiva	Società' INATTIVA- Esclusa perimetro per mancanza dati contabili	partecipata	No	No	12,50%			No	No
EX.T.R.E.M.E- S.R.L. Società consortile mista - in liquidazione- (società inattiva vedasi nota presidente collegio sindacale prot.41836 del 03/10/2016)	Società' INATTIVA- Esclusa perimetro per mancanza dati contabili	partecipata	No	No	23,54%			No	No

Si segnala inoltre che è stato effettuato con esito positivo il riscontro dei crediti e dei debiti con i propri Enti e società.

PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari del Rendiconto 2025 e del Bilancio di previsione 2026

Quadro generale riassuntivo - Entrate (competenza)

ENTRATE (valori di competenza)	Rendiconto 2025 ACCERTAMENTI	Bilancio di previsione 2026 COMPETENZA
Utilizzo avanzo/risultato di amministrazione	2.901.205,99	2.270.428,66
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.004.817,62	1.679.900,05
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.065.410,49	3.315.836,67
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.526.172,84	18.343.323,55
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.770.794,77	6.133.925,38
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.654.172,39	3.953.537,68
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.469.962,37	18.236.953,77
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali (Titoli 1-5)	31.421.102,37	46.667.740,38
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	22.100.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.614.961,23	114.850.000,00
Totale entrate dell'esercizio / Totale titoli	35.036.063,60	183.617.740,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.007.497,70	190.883.905,76

Quadro generale riassuntivo - Spese (competenza)

SPESE (valori di competenza)	Rendiconto 2025 IMPEGNI/FPV	Bilancio di previsione 2026 COMPETENZA
Disavanzo di amministrazione	745.464,80	745.464,80
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	22.278.307,36	31.299.417,28
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	2.120.241,46	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.855.909,20	21.318.501,14
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	4.135.648,20	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	33.390.106,22	52.617.918,42
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	561.856,25	570.522,54
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	22.100.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.614.961,23	114.850.000,00
Totale spese dell'esercizio / Totale titoli	37.566.923,70	190.138.440,96
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.312.388,50	190.883.905,76
Avanzo di competenza (Rendiconto 2025)	7.695.109,20	0,00
TOTALE A PAREGGIO	46.007.497,70	190.883.905,76

3.2 Equilibri di bilancio - prospetti completi Rendiconto 2025 / Bilancio 2026

EQUILIBRI - PARTE CORRENTE	Rendiconto 2025 ACCERT./IMPEGNI 2025	Bilancio 2026 COMPETENZA
H) Utilizzo risultato/avanzo di amministrazione per spese correnti e rimborso prestiti (+)	2.490.363,55	2.235.428,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	745.464,80	745.464,80
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	3.004.817,62	1.679.900,05
Q1) FPV per spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	26.951.140,00	28.430.786,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	361.415,44	420.893,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	70.326,55	151.603,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	22.278.307,36	31.299.417,28
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione (Rend.)	0,00	—
D1 / di cui FPV di parte corrente (spesa) (-)	2.120.241,46	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità (Bilancio 2026)	—	5.231.696,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00
E1 / di cui FPV Titolo 2.04 (-)	0,00	0,00
F1/F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti (-)	561.856,25	570.522,54

EQUILIBRI - PARTE CORRENTE	Rendiconto 2025 ACCERT./IMPEGNI 2025	Bilancio 2026 COMPETENZA
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
F2 / di cui Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00
VF1/VF) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza, se negativo (-)	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente (Rend.) / O) Equilibrio di parte corrente (Bil.)	7.031.540,19	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2025 (-)	261.406,00	—
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	1.491.340,64	—
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	5.278.793,55	—
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (-)	4.663.392,43	—
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	615.401,12	—

EQUILIBRI - PARTE CAPITALE	Rendiconto 2025 ACCERT./IMPEGNI 2025	Bilancio 2026 COMPETENZA
P) Utilizzo risultato/avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	410.842,44	35.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	5.065.410,49	3.315.836,67
Q1) FPV per spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00 (-)	0,00 (+)
J2) FPV per spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata (+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	4.469.962,37	18.236.953,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti (-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	361.415,44	420.893,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	70.326,55	151.603,72

EQUILIBRI - PARTE CAPITALE	Rendiconto 2025 ACCERT./IMPEGNI 2025	Bilancio 2026 COMPETENZA
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	4.855.909,20	21.318.501,14
U1 / di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale (spesa) (-)	4.135.648,20	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00
Y2 / di cui FPV per spese Titolo 3.01 iscritto in spesa (-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00
E1 / di cui FPV Titolo 2.04 (+)	0,00	0,00
VF1/VF) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza, se positivo (+)	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale (Rend.) / Z) Equilibrio di parte capitale (Bil.)	663.569,01	0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio 2025 (-)	0,00	—
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-)	152.353,86	—
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	511.215,15	—
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (-)	-66.170,45	—
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	577.385,60	—

Quadro completo delle variazioni di attività finanziaria, dell'equilibrio finale e del saldo corrente

VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA, EQUILIBRIO FINALE E SALDO CORRENTE	Rendiconto 2025	Bilancio 2026
J) Utilizzo risultato di amministrazione per incremento di attività finanziarie (+)	0,00	0,00
J1) FPV per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata (+)	0,00	0,00
J2) FPV per spese Titolo 3.01 acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00 (-)	0,00 (+)
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine (+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00
di cui FPV (Bilancio 2026)	—	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00
di cui FPV (Bilancio 2026)	—	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni/incremento attività finanziarie (-)	0,00	0,00
di cui FPV (Bilancio 2026)	—	0,00

VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA, EQUILIBRIO FINALE E SALDO CORRENTE	Rendiconto 2025	Bilancio 2026
Y1) FPV per incremento di attività finanziarie (di spesa) - Rendiconto (-)	0,00	—
Y2) FPV per spese Titolo 3.01 iscritto in spesa - Rendiconto (+)	0,00	—
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio 2025 (-)	0,00	—
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio (-)	0,00	—
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	0,00	—
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie in sede di rendiconto (-)	0,00	—
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	0,00	—
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (Rend.) / EQUILIBRIO FINALE W=O+Z (Bil.)	7.695.109,20	0,00
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	5.790.008,70	—
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.192.786,72	—
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		
O1) Risultato di competenza di parte corrente (Rend.) / O) Equilibrio di parte corrente (Bil.)	7.031.540,19	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti al netto del FAL (-)	2.490.363,55	2.235.428,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-)	0,00	—
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2025 (-)	261.406,00	—
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (-)	4.663.392,43	—
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	1.491.340,64	—
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI	-1.874.962,43	-2.235.428,66

3.3 Analisi dei risultati della gestione - Risultato di amministrazione 2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2025		
Fondo cassa al 1° gennaio		23.109.147,77
Riscossioni	(+)	33.476.647,25
Pagamenti	(-)	31.852.186,06
Fondo cassa al 31.12.2025	(=)	24.733.608,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		24.733.608,96

Residui attivi	(+)	46.670.658,89
Residui passivi	(-)	6.702.857,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	2.120.241,46
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	4.135.648,20
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2025	=	58.445.520,59

Composizione del risultato di amministrazione:	2025
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A)	58.445.520,59
Parte accantonata (B)	58.690.077,12
Parte vincolata (C)	8.048.324,04
Parte destinata agli investimenti (D)	851.800,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-9.144.681,29
Dettaglio parte accantonata (B)	FCDE 41.092.256,22; FAL 9.642.136,96; fondo contenzioso 5.781.471,42; perdite partecipate 405.601,74; garanzia debiti commerciali 369.353,90; altri accantonamenti 1.399.256,88
Dettaglio parte vincolata (C)	Vincoli da leggi/principi contabili 669.682,07; da trasferimenti 6.068.357,65; da mutui 1.310.284,32

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2025
Fondo cassa al 31 dicembre	24.733.608,96
Totale residui attivi finali	46.670.658,89
Totale residui passivi finali	6.702.857,60
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.120.241,46
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.135.648,20
Risultato di amministrazione	58.445.520,59
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00

3.5 Utilizzo del risultato di amministrazione nel 2025

Utilizzo nell'anno 2025 delle risorse del risultato di amministrazione 2024	2025
Per spese correnti e rimborso prestiti	2.490.363,55
Per spese di investimento	410.842,44
Totale utilizzo risultato di amministrazione	2.901.205,99

PARTE IV - Indebitamento

4.1 Indebitamento dell'Ente al 31 dicembre 2025

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2025
Residuo debito finale	518.599,69
Popolazione residente	24.863
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	20,86

4.2 Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	897.165,72	694.110	530.596,16	518.599,69
Popolazione residente	24.961	24.865	24.797	24.863
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	35,94	27,92	21,40	20,86

4.3 Rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti	2024	2025	2026	2027	2028
Quota Interessi	150.022,04	133.411,32	143.611,00	113.866,00	109.100,00
Entrate Correnti	26.988.351,34	27.022.386,51	28.430.786,61	26.976.877,68	26.928.337,13
% su entrate correnti	0,56%	0,49%	0,51%	0,42%	0,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

4.4. Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL) - deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 12/12/2025

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 11.245.146,39

4.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

PARTE V - Gestione dei residui

5.1 Residui attivi al 31/12/2025 (ultimo rendiconto approvato)

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.599.327,03	3.257.387,33	0,00	789.933,85	31.809.393,18	28.552.005,85	6.727.695,33	35.279.701,18
2 - Trasferimenti correnti	818.454,21	605.566,21	0,00	11.087,60	807.366,61	201.800,40	261.400,17	463.200,57
3 - Entrate extratributarie	7.133.828,50	1.026.326,78	0,00	38.838,02	7.094.990,48	6.068.663,70	812.158,57	6.880.822,27
4 - Entrate in conto capitale	5.562.380,35	2.390.775,60	0,00	460.520,65	5.101.859,70	2.711.084,10	1.029.984,59	3.741.068,69
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	300.391,82	81.766,77	0,00	2.759,25	297.632,57	215.865,80	90.000,38	305.866,18

TOTALE ENTRATA	46.414.381,91	7.361.822,69	0,00	1.303.139,37	45.111.242,54	37.749.419,85	8.921.239,04	46.670.658,89
-----------------------	----------------------	---------------------	-------------	---------------------	----------------------	----------------------	---------------------	----------------------

5.2 Residui passivi al 31/12/2025 (ultimo rendiconto approvato)

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	4.054.382,59	3.084.126,46	108.200,32	3.946.182,27	862.055,81	2.813.745,95	3.675.801,76
2 - Spese in conto capitale	3.206.463,94	2.024.209,87	491.080,90	2.715.383,04	691.173,17	1.972.056,16	2.663.229,33
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	582.782,22	539.945,36	337,91	582.444,31	42.498,95	321.327,56	363.826,51
TOTALE USCITA	7.843.628,75	5.648.281,69	599.619,13	7.244.009,62	1.595.727,93	5.107.129,67	6.702.857,60

5.3 Rapporto tra competenza e residui

DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Residui Titolo 1 e Titolo 3	39.154.908,21	39.090.839,29	37.683.267,05	39.733.155,53	42.160.523,45
Accertamenti Titolo 1 e Titolo 3	20.660.271,97	22.087.200,58	19.165.323,08	21.139.964,90	21.180.345,23
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	189,52	176,98	196,62	187,95	199,05

PARTE VI - Vincoli di finanza pubblica - Rendiconto 2025

DESCRIZIONE	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	7.695.109,20
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	261.406,00
Risorse vincolate nel bilancio dell'esercizio 2025	1.643.694,50
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	5.790.008,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	4.597.221,98
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.192.786,72

PARTE VII - Dati economico-patrimoniali in sintesi

7.1 Stato patrimoniale in sintesi - Rendiconto 2025 (art. 230 TUEL)

I dati sono desunti dal Rendiconto della gestione 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 13 luglio 2026. Nota di raccordo: le disponibilità liquide dello Stato patrimoniale (€ 25.081.828,88) superano il fondo cassa di tesoreria (€ 24.733.608,96) di € 348.219,92, importo corrispondente a incassi al 31/12/2025 su conti postali e bancari in attesa di riversamento in tesoreria.

ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	74.970.259,68
BI) Immobilizzazioni immateriali	483.889,79	B) Fondi per rischi e oneri	18.989.664,96
BII-III) Immobilizzazioni materiali	80.648.062,87	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	11.000.069,31	D) Debiti	16.725.585,00
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	11.758.524,16
CII) Crediti	5.230.182,75		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	25.081.828,88		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		

TOTALE ATTIVO	122.444.033,80	TOTALE PASSIVO	122.444.033,80
----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

7.2 Conto economico in sintesi - Rendiconto 2025

DENOMINAZIONE	2025
A) Componenti Positivi della gestione	28.633.114,48
B) Componenti Negativi della gestione	29.527.285,61
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-894.171,13
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-91.742,28
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	-553.571,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.539.484,99
Imposte	431.264,93
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.970.749,92

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 TUEL - esercizi 2023, 2024 e 2025.

I dati riportati sono quelli risultanti dagli atti e dagli allegati al Rendiconto 2025.

Articolo 194 T.U.E.L:	2023	2024	2025
lettera a) - sentenze esecutive	412.933,73	468.076,00	249.547,67
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	236.309,16	164.867,97	69.445,59
Totale	649.242,89	632.943,97	318.993,26

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato:

non elementi che impongano, allo stato, il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Termini Imerese Lì 12.08.2026

II SINDACO
Dott.ssa Maria Terranova